



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore: NANNICINI ELISA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 11891 del 10-08-2017

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8891 - Data adozione: 31/05/2018

Oggetto: POR 2014/2020 - ASSE I: Azione 1.1.2 e 1.1.3 - Innovazione - Misure di accelerazione della spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/06/2018

Numero interno di proposta: 2018AD009645

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 *“Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”*;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visti i Regolamenti Delegati e di Esecuzione della Commissione Europea che stabiliscono le modalità di applicazione e attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13 ottobre 2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approvava determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale *“Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”* per la regione Toscana in Italia CCI 2014IT16RFOP017;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1055 del 02 dicembre 2016 con la quale è stato preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al POR FESR 2014-2020 con la sopra citata decisione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1420 del 19/12/2017 recante ad oggetto *“POR FESR 2014-2020. Approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) – Versione n.2”*;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 3 del 04/12/2017 recante ad oggetto *“Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - Versione 3 (Modifiche agli Allegati A, 1, 5 e 7 del Sistema di Gestione e Controllo del Programma)”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 427 del 24.04.2018, recante ad oggetto *“POR FESR 2014-2020. Indirizzi per l'accelerazione della spesa”*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.467 del 02.05.2018, che approva le nuove *“Linee guida per la redazione di un bando tipo per agevolazioni alle imprese”*;

Vista la Decisione 3 del 17/05/2018 che con riferimento al “*Revisore dei conti del beneficiario del POR FESR*” prevista dallo stesso Si.Ge.Co.chiarisce che i revisori contabili, che svolgono per i beneficiari del POR FESR la funzione di “revisione legale dei conti annuali” ex D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, possono anche svolgere la funzione di verifica e certificazione delle spese sostenute dai beneficiari stessi nell’ambito di operazioni finanziate dal POR FESR;

Dato atto che l’Azione 1.1.2 del POR FESR Toscana 2014/2020 mira a sostenere l’acquisizione di servizi per l’innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese;

Dato atto che l’Azione 1.1.3 del POR FESR Toscana 2014/2020 mira a sostenere la valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2016 n. 975 con la quale vengono approvati gli indirizzi per l’attivazione dei bandi per il sostegno all’innovazione di cui alle Azioni 1.1.2 e 1.1.3 del POR FESR 2014-2020;

Visto il decreto n. 11429 del 27/10/2016 come modificato con decreti 12403/2016 e 12801/2016 con il quale viene approvato il Bando A “Sostegno alle MPMI per l’acquisizione di servizi per l’innovazione”(rif Azione 1.1.2 del POR FESR 2014-2020) di seguito Bando innovazione A;

Visto il decreto n. 11430 del 27/10/2016 come modificato con decreti 12404/2016 e 12804/2016 nonché 12869/2016 con il quale viene approvato il Bando B “Sostegno a progetti innovativi strategici o sperimentali”(rif Azione 1.1.2 ed 1.1.3 del POR FESR 2014-2020) di seguito Bando innovazione B;

Dato atto che, secondo quanto disposto nella sopracitata deliberazione n. 975/2016, per la gestione dei suddetti bandi la Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall’art. 4 della LR 28/2008;

Visti i decreti n.3687 e n. 3688 del 23/05/2016 come modificati con decreti n.7051 e n. 7053 del 28/07/2016 che approvano le convenzioni per l’affidamento dei compiti di gestione, controllo di primo livello e pagamento dell’Azione 1.1.2 ed 1.1.3 del POR FESR 2014-2020;

Visto l’art. 7.1 “*modalità di rendicontazione delle spese ammissibili*” dei suddetti Bandi innovazione A e B che prevede la modalità semplificata di rendicontazione delle spese tramite revisori legali;

Visto l’art. 7.2 “*modalità di erogazione dell’agevolazione*” dei suddetti Bandi innovazione A e B ;

Considerato che l’Autorità di Gestione ha adottato misure che concorrono all’accelerazione della spesa, come quelle in attuazione della Delibera GR n. 240 del 20.2.2017 sull’estensione del POR FESR ai liberi professionisti, della Delibera GR n. 849 del 7.8.2017 sugli indirizzi attuativi relativi a progetti in overbooking e della Decisione GR n. 3 del 26.2.2018 sulle modalità operative relative agli aspetti gestionali e contabili del piano finanziario del DAR;

Considerato che il 31.12.2018 rappresenta la scadenza per il conseguimento dei target per ottenere la riserva di efficacia e allo stesso tempo rappresenta la prima scadenza annuale entro la quale

conseguire i target per evitare il disimpegno automatico, ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013, artt. 20, 21 e 136;

Ritenuto opportuno adottare idonee misure operative al fine di accelerare l'attuazione dei suddetti Bandi in termini di rendicontazione e certificazione della spesa al fine di consentire il raggiungimento dei target intermedi di performance e garantire il superamento della soglia di disimpegno automatico;

Ritenuto pertanto di promuovere la modalità semplificata di rendicontazione delle spese tramite revisori legali, come prevista all'art. 7.1 dei suddetti Bandi innovazione A e B, mediante:

- la proroga di 45 giorni sui termini per la rendicontazione stabiliti all'art. 7.1 dei Bandi innovazione A e B per quei beneficiari che ricorrono alla modalità semplificata di rendicontazione delle spese sostenute, tramite revisori legali; nelle aggregazioni di due più soggetti beneficiari, tale modalità dovrà essere adottata dal capofila e da tutti i partner e, in tutti i casi, la scelta dovrà essere comunicata mediante PEC al soggetto gestore entro i termini stabiliti all'art. 7.2 di cui sopra. La mancata comunicazione unita alla mancata rendicontazione delle spese con la modalità ordinaria entro detti termini, determinerà l'avvio della revoca dell'agevolazione secondo quanto previsto all'art. 8.6 dei bandi medesimi;
- la revisione del modello di perizia giurata adottato con i suddetti bandi, mediante l'approvazione di un nuovo modello, inserito come allegato (Allegato A) al presente atto;
- il dimezzamento dei tempi istruttori (che passano dunque a 45 giorni), come già previsto dal decreto dirigenziale 15643/2017;

Visto il punto 1 lett d) della citata Delibera n. 427 del 24/4/2018 con cui viene disposto di aumentare la frequenza della rendicontazione della spesa sostenuta da parte dei beneficiari con presentazione delle domande di rimborso in modo continuativo ed esame della documentazione contabile e della conseguente liquidazione ai beneficiari dietro presentazione di rendicontazione corrispondente al 20% del costo totale ammesso a cofinanziamento della operazione;

Visto il punto 2. della citata Delibera n. 427 del 24.4.2018 e la successiva deliberazione n. 522 del 21/05/2018 con cui vengono fornite indicazioni in merito alla metodologia di campionamento per le verifiche amministrative delle spese rendicontate dai beneficiari;

Vista la decisione 3 del 17/05/2018 che chiarisce che i revisori contabili che svolgono per i beneficiari del POR FESR la funzione di revisore legale dei conti annuali (ex Dlgs 39 del 27/01/2010) possono svolgere la funzione di verifica e certificazione delle spese sostenute dai beneficiari stessi nell'ambito di operazioni finanziate dal POR FESR 2014-2020;

Dato atto che nei Bandi innovazione A e B non è prevista l'erogazione per stato di avanzamento lavori;

Ritenuto di introdurre anche nei Bandi innovazione A e B, in applicazione della suddetta deliberazione 427/2018 ed in considerazione della dimensione progettuale e della tipologia di agevolazione, la possibilità di presentare istanza di erogazione per stato avanzamento lavori (SAL) in misura non inferiore al 20% della spesa ammessa ed a condizione che la relativa rendicontazione di spesa sia presentata attraverso asseverazione dei revisori legali come previsto all'art. 7.1 dei suddetti bandi;

Ritenuto di prevedere che la rendicontazione a SAL dovrà pervenire entro e non oltre il 15/09/2018 per i progetti non ancora giunti a scadenza ed in generale per i progetti approvati con decreti 11417/2017, 11603/2017, 12599/2017, 14314/2017, 16008/2017, 16009/2017, 17513/2017, 19362/2017, 1017/2018, 1810/2018 e 3897/2018;

Ritenuto inoltre, conformemente alle disposizioni della Deliberazione della Giunta Regionale n.427 del 24.04.2018, recante ad oggetto “*POR FESR 2014-2020. Indirizzi per l'accelerazione della spesa*”, di applicare nell’ambito della gestione dei Bandi innovazione A e B le seguenti disposizioni operative:

“L'organismo intermedio potrà procedere ad una sola richiesta di integrazione per ciascun procedimento di erogazione del contributo ed il beneficiario dovrà produrre la documentazione completa improrogabilmente entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta; in caso di mancata o incompleta trasmissione l'istruttoria sarà condotta sulla sola documentazione presentata.”;

Visto lo “Schema di garanzia fideiussoria” allegato ai Bandi innovazione A e B, di cui ai richiamati decreti 11429/2017 e 11430/2017 e ss.mm.ii.;

Ritenuto, al fine di agevolare il reperimento delle garanzie fideiussorie necessarie all’ottenimento di anticipazioni, di chiarire l’importo massimo garantito da parte del soggetto fideiussore, e pertanto di sostituire lo schema di garanzia fideiussoria citato al paragrafo precedente con il modello di cui all’allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di trasmettere il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A, oltre che all'AdG, per l’adozione degli atti conseguenti, l’adeguamento delle proprie procedure operative e la divulgazione delle novità introdotte presso tutti i beneficiari delle agevolazioni concesse ai sensi dei Bandi innovazione A e B;

DECRETA

per le motivazioni e con le modalità indicate in narrativa con riferimento al Bando A “Sostegno alle MPMI per l’acquisizione di servizi per l’innovazione” approvato con decreto 11429/2017 e s.m.i ed al Bando B “Sostegno a progetti innovativi strategici o sperimentali” approvato con decreto 11430/2017 e s.m.i. (di seguito Bandi innovazione A e B) ed in applicazione della deliberazione 427/2018 recante indirizzi per l'accelerazione della spesa:

1) di promuovere la modalità semplificata di rendicontazione delle spese tramite revisori legali, art. 7.1 dei Bandi Innovazione A e B, mediante:

- la proroga di 45 giorni sui termini per la rendicontazione stabiliti all'art. 7.1 dei Bandi innovazione A e B per quei beneficiari che ricorrono alla modalità semplificata di rendicontazione delle spese sostenute, tramite revisori legali; nelle aggregazioni di due più soggetti beneficiari, tale modalità dovrà essere adottata dal capofila e da tutti i partner e, in tutti i casi, la scelta dovrà essere comunicata mediante PEC al soggetto gestore entro i termini stabiliti all'art. 7.2 di cui sopra. La mancata comunicazione unita alla mancata rendicontazione delle spese con la modalità ordinaria entro detti termini, determinerà l’avvio della revoca dell’agevolazione secondo quanto previsto all’art. 8.6 dei bandi medesimi;
- la revisione del modello di perizia giurata adottato con i suddetti bandi innovazione A e B, mediante l’approvazione di un nuovo modello, inserito come allegato (Allegato A) al presente atto conforme a quello approvato con Decreto Dirigenziale n.15643 del 23 ottobre 2017 e la previsione del dimezzamento dei tempi istruttori (che passano dunque a 45 giorni);

2) di introdurre nei Bandi innovazione A e B,

a) la possibilità di presentare istanza di erogazione per stato avanzamento lavori (SAL) in misura non inferiore al 20% della spesa ammessa ed a condizione che la relativa rendicontazione di spesa sia presentata attraverso asseverazione dei revisori legali come previsto all'art. 7.1 dei suddetti bandi;

b) la modifica del punto 12 dell'art. 6.1 dei Bandi innovazione A e B, inserendo in fondo allo stesso punto 12 quanto segue:

“In particolare con riferimento al punto 3 relativo all'essere in regola con il pagamento dei contributi INPS-INAIL a favore dei lavoratori (DURC), sono fatte salve eventuali irregolarità rilevate in sede di erogazione del contributo a S.A.L o a saldo per le quali il richiedente è in condizione di beneficiare dell'istituto della compensazione ai sensi dall'art. 31 commi 3, 8 e 8bis del D.L. 21/06/2013, n.69”

3) di disporre per i progetti non ancora giunti a scadenza ed in generale per i progetti approvati con decreti 11417/2017, 11603/2017, 12599/2017, 14314/2017, 16008/2017, 16008/2017, 17513/2017, 19362/2017, 1017/2018, 1810/2018 e 3897/2018, che la rendicontazione a SAL dovrà pervenire entro e non oltre il 15/09/2018;

4) di applicare nell'ambito della gestione dei Bandi Innovazione A e B la seguente disposizione operativa:

“l'amministrazione dovrà fare una sola richiesta di integrazione per ciascun procedimento di concessione del finanziamento e ciascun procedimento di erogazione del contributo e il beneficiario dovrà produrre la documentazione completa improrogabilmente entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, altrimenti sarà verificata la sola documentazione già presentata”;

5) di approvare il modello di garanzia fideiussoria di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, in sostituzione dello schema allegato ai Bandi innovazione A e B, di cui ai richiamati decreti 11429/2017 e 11430/2017 e ss.mm.ii.;

6) di trasmettere il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A per l'adozione degli atti conseguenti e di adeguate misure divulgative presso i beneficiari delle novità introdotte;

Il Dirigente

Allegati n. 2

A perizia

2a85f0ec3240f48807e9ffa3c51584458de6397dd2a9c2edc7202a8c59c022c0

B schema garanzia fideiussoria

77821a69027fddd3f209688c5a1645956e2e293d365572f994732e09ceddd611

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE